



COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 3

L'anno duemilaventidue, il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 10,00, si è riunito, a seguito di convocazione del 14 dicembre, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

dott.ssa	Raffaella Leone	Presidente
dott.	Luigi Maida	Componente
dott.	Arturo Tauro	Componente

per esaminare il bilancio di previsione 2024 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 85 del 12/12/2023 ed esprimere il proprio parere ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio.

I documenti previsionali ricevuti dal Collegio, oggetto di disamina, e sui quali il Collegio si esprime, sono di seguito indicati:

- Preventivo Economico anno 2024, ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- Relazione al Preventivo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- Il Budget Economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
- Il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il d.p.c.m. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- Il preventivo annuale della Camera è accompagnato dal preventivo economico dell'Azienda Speciale Camerale, nelle risultanze approvate dal Consiglio di Amministrazione e verificate dal Collegio dei revisori. Si è altresì presa visione della Relazione Previsionale e Programmatica 2024 approvata con deliberazione di Giunta n. 80 del 12/12/2023.

In via preliminare, il Collegio ha accertato che lo schema di bilancio è strutturato nella forma indicata nell'allegato A del Regolamento Contabile delle Camere di Commercio emanato con D.P.R. 2/11/2005, n. 254, nonché sulla base degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con le circolari n. 3612/C del 26/07/2007 e n. 3622/C del 5/2/2009 e successive integrazioni.

Nella predisposizione del bilancio 2024 in esame si è tenuto conto anche delle disposizioni emanate con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27/03/2013 - in attuazione dell'art. 16 del D.L.vo n. 91 del 31/05/2011 - in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, d'intesa col Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota n. 148123 del 12/09/2013, ha fornito omogenee indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa.

Risultano, inoltre, rispettati lo Statuto ed il Regolamento camerale vigente. Nel preventivo 2024, il Collegio ha accertato che, in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento vigenti, per un totale stimato pari a €



208.395,00, da versare al Bilancio dello Stato sulla base di quanto disposto dalla legge di bilancio 160/2019 che ha abrogato gli articoli precedenti in materia di consumi intermedi (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228, c.d. legge di stabilità 2013) stabilendo il versamento di quanto pagato al 2018 aumentato del 10%. Tale importo è stato accantonato prudenzialmente in attesa di conoscere i provvedimenti che saranno presi dal governo in attuazione della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato la illegittimità di alcune norme che obbligavano le Camere di Commercio a versare tali somme al bilancio dello Stato.

Il documento contabile in esame, redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, riporta i valori aggregati di bilancio 2024 comparati con quelli di preconsuntivo 2023 ricavati dalle scritture contabili. Essi possono così riassumersi:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023	PREVENTIVO ANNO 2024
	GESTIONE CORRENTE	
A) Proventi correnti		
1) Diritto annuale	7.505.235,19	7.321.928,80
2) Diritti di segreteria	2.122.100,00	2.122.100,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	127.352,92	5.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	743.500,00	743.500,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	10.498.188,11	10.192.528,80
B) Oneri correnti		
6) Personale	2.664.728,18	2.691.225,74
7) Funzionamento	2.725.060,95	2.937.415,00
8) Interventi economici	2.737.237,66	1.830.219,51
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.669.097,60	2.599.697,60
Totale Oneri correnti (B)	10.796.124,39	10.058.557,85
Risultato della gestione corrente (a-b)	-297.936,28	133.970,95
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	12.000,00	12.000,00
11) Oneri finanziari	170.415,27	145.970,95
Risultato della gestione finanziaria	-158.415,27	-133.970,95
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	713.000,00	0,00
13) Oneri straordinari	67.381,22	0,00
Risultato della gestione straordinaria	645.618,78	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	189.267,23	-0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	25.400,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	66.500,00	180.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	25.000,00	25.000,00
totale Investimenti (E+F+G)	116.900,00	205.000,00



La relazione al preventivo, così come risulta dalla delibera di Giunta sopra citata relativa alla predisposizione del Preventivo 2024, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

ESAME DI ALCUNE VOCI DEL BILANCIO

Il preventivo annuale è formulato in coerenza con le strategie delineate dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005, attuativa per l'anno 2024 del Programma pluriennale approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15 del 9/12/2021, e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Al riguardo preliminarmente, va evidenziato che nell'elaborazione del programma di attività per il 2024 hanno influito la stima dei diritti di segreteria e del diritto annuale. Nello specifico, è necessario far riferimento alle disposizioni normative che nel periodo 2017-2019 hanno determinato una modifica nella definizione delle poste del diritto: da un lato l'art. 28, comma 10, del D.L. 90/2014 che ha disposto la riduzione del 50% rispetto al diritto annuale 2014. Tuttavia i ricavi tengono conto della maggiorazione del 20% del diritto annuale da destinare alla realizzazione dei progetti strategici condivisi con il Ministero delle Imprese e Made in Italy che, con decreto del 23 febbraio 2023, ai sensi dell'articolo 18 comma 10 della legge n. 580/1993, ha autorizzato l'aumento per il triennio 2023-2025 per il finanziamento di specifici progetti individuati e approvati con delibera di Consiglio n. 13 del 3/10/2022.

Proventi correnti

Lo stanziamento per il diritto annuale è stato formulato, sulla base dell'andamento del 2024, tenuto conto della riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014 (art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) e del successivo incremento del 20% autorizzato, come detto, per il triennio 2023-2025, dal Ministero delle Imprese e Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023

Le principali risorse economiche derivano dal Diritto Annuale e dai diritti di segreteria previsti, rispettivamente, nell'ammontare di **€ 7.321.928,80** ed **€ 2.122.100,00**.

L'importo del diritto annuale tiene conto della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, e dell'aumento del 20% per i progetti finalizzati.

L'importo per i diritti di segreteria è stato stimato tenendo conto dell'andamento di quanto verificato alla luce del preconsuntivo 2023.

Nella voce "contributi, trasferimenti da rimborsi e recuperi", pari ad **€ 5.000,00**, quale quota di competenza 2024, del contributo in conto investimenti ricevuto dalla Regione Puglia per la costruzione della nuova sede camerale da distribuire in base alla durata media utile dello stabile.

Nella voce "proventi da gestione di beni e servizi", pari ad **€ 743.500,00**, si rilevano in particolare i proventi derivanti dal fitto dei locali e rimborsi delle utenze fatturate alla ASL, alla Società di servizi dell'Asl Sanità Service di Foggia nonché al Bar Society.

Le competenze al personale, pari ad **€ 2.691.225**, riguardano il totale degli emolumenti e delle indennità, comprensive degli oneri sociali, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto. Le spese previste sono state determinate applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto

Funzioni locali. L'importo tiene conto degli incrementi introdotti dal nuovo CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022 che impattano sulle varie voci di spesa relative al personale (stipendi tabellari, ricalcolo fondo del personale, l'indicizzazione al tasso di inflazione per gli accantonamenti al tfr), nonché quale anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale degli importi del rinnovo contrattuale 2022-2024 come previsto dall'art. 3 Dl. 145/2023. Infine Per si prevede il passaggio di n.5 unità dall'area degli istruttori a quella dei funzionari elevata qualificazione nonché l'assunzione complessiva di n. 4 nuove unità di cui due da assumere internamente.

VOCI DI SPESE DEL PERSONALE

retribuzione ordinaria € 1.330.000,00
 retribuzione straordinaria € 50.538,14
 retribuzione accessoria € 353.287,60
 retribuzione di posizione e risultato dirigente € 120.000,00
 retribuzione di posizioni organizzative € 100.000,00
 fondo rinnovi contrattuali € 46.000,00

Completano il quadro complessivo la sezione degli oneri sociali per € **495.000,00**, l'accantonamento al TFR e IFS pari a € **138.000,00**. Tali costi, ai fini della predisposizione del preventivo economico 2024, sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzionali istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura, gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio.

L'importo complessivo della voce, tiene conto altresì delle somme (€ **6.000,00**) stabilite pro quota per il personale del sistema camerale distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, di quelle per gli oneri relativi all'organizzazione e alla responsabilità della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché agli accertamenti disposti dal medico competente (€ **22.000,00**), per interventi assistenziali a favore del personale (€ **10.400,00**) e per oneri per concorsi da espletare (€ **20.000,00**) per un totale complessivo pari ad € **58.400,00**.

Per quanto riguarda la categoria dei costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata per un ammontare complessivo pari a € **2.937.415,00**. Nello specifico la previsione delle spese di funzionamento per le prestazioni di servizi, risultano pari ad € **1.380.020,00** e sono di seguito riportate:

		Assestato 2023	Preventivo 2024
3250	Prestazione di servizi		
325000	Oneri Telefonici	6.000,00	6.000,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	96.000,00	283.000,00
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	25.000,00	51.000,00
325007	Oneri energia elettrica oltre limite	140.000,00	0,00
325008	Oneri gas oltre limite	10.000,00	-
325010	Oneri Pulizie Locali	96.000,00	116.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	15.000,00	15.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	120.000,00	132.000,00
325025	Oneri per Servizi di Reception	96.600,00	108.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	40.000,00	40.000,00
325042	Oneri per Servizi di Conciliazione	17.000,00	25.000,00
325043	Oneri Legali	30.000,00	40.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	366.637,00	359.456,00
325051	Oneri di Rappresentanza	185,00	185,00
325053	Oneri postali e di Recapito	20.500,00	20.500,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	55.000,00	55.000,00
325058	Oneri per mezzi omologati N1 "uso promicuo"	1.500,00	1.500,00
325061	Oneri di pubblicità	1.979,00	1.979,00
325066	Oneri per facchinaggio	15.000,00	1.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	32.200,00	32.200,00
325078	Oneri per tenuta conto corrente bancario	18.000,00	18.000,00
325080	Spese per la Formazione del personale	28.000,00	28.000,00






325081	Buoni Pasto	28.000,00	35.000,00
325082	Rimborsi spese per Missioni	6.750,00	11.200,00
325083	Rimborsi spese per Missioni Ufficio Metrico	8.000,00	0,00
Totale Oneri di Funzionamento		1.273.351,00	1.380.020,00

Tali importi risultano determinati tenendo conto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, che pertanto risultano rispettati. In particolare la circolare n. 29 del 23/11/2023 in materia di formazione del bilancio preventivo 2024, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, ha ritenuto opportuno confermare, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola. Inoltre l'art. 1, comma 593 consente, fermo restando la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, il superamento del predetto limite in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi conseguiti in ciascun esercizio rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

Si è verificata altresì la voce godimento beni di terzi di € **31.000,00** concernente gli affitti passivi relativi al capannone di proprietà dell'Ente fiera utilizzato dalla Camera quale deposito di documentazione d'archivio e biblioteca oltre ad arredi non in uso. Inoltre la voce oneri diversi di gestione, risultante pari complessivamente ad € **791.395,00**, e concerne oneri per acquisto di materiale di consumo per i vari uffici dell'Ente; oneri fiscali previsti sulla base dell'andamento gestionale in corso, relativi tanto all'attività istituzionale dell'Ente quanto a quella commerciale, quali:

- I.R.A.P: determinata nel suo ammontare sulla base delle spese previste il personale e gli organi istituzionali;
- I.Re.S.: calcolata sui presunti redditi di fabbricati, redditi di capitale e redditi prodotti dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente;
- I.M.U.: calcolata in base alle aliquote e agevolazioni vigenti e con rinvio alla esatta quantificazione dell'imposta dovuta per il nuovo fabbricato, nelle more dell'esito della richiesta di Unioncamere al Governo per l'esonero degli immobili delle Camere di commercio, come avviene per gli altri enti pubblici.
- Imposta di smaltimento rifiuti e servizi comunali calcolata presuntivamente sui dati vigenti;
- Ritenute fiscali su interessi bancari;
- Altre imposte e tasse (imposta sostitutiva TFR, ecc.);
- Oneri derivanti dalle misure di contenimento delle spese previste dalla normativa vigente;
- Oneri per l'acquisto di business key;
- Rimborsi spese servizio dell'Ufficio Metrico.

Si rilevano altresì le previsioni delle quote associative agli organismi del sistema camerale, di importo totale pari ad € **486.500,00** stimate sulla base delle aliquote e delle modalità di calcolo note alla data di redazione del presente documento, si riferiscono nello specifico a:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. (€ 165.500,00);
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. (€ 160.000,00);
- Fondo di perequazione (€ 160.000,00);
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni (€ 1.000,00)

Ed infine, si rileva la spesa complessiva per gli Organi istituzionali dell'Ente pari ad € **248.500,00**. La spesa è stata quantificata sulla base delle vigenti normative e in particolare dell'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che, nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi dei predetti enti. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022 sono stati stabiliti i criteri per l'erogazione dei compensi spettanti ai componenti degli organi delle Camere di Commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della citata legge n. 580/1993. L'art. 3 del DM 13 marzo 2023 stabilisce che le Camere di Commercio definiscono con delibera del Consiglio camerale la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economico-patrimoniale di appartenenza - stabilita, in sede di prima applicazione, per ciascun Ente camerale, dal medesimo decreto - fissando altresì, al comma 1, dei limiti massimi per ciascuna classe di dimensione. Il medesimo articolo, inoltre, prevede al comma 2 degli importi minimi e massimi entro i quali le Camere determinano i compensi, parametrando in base alle sopracitate classi dimensionali economico-patrimoniali di appartenenza. La delibera n. 7 del 24/05/2023 ha così determinato i compensi spettanti agli organi amministrativi dell'ente per un totale di € 165.000,00.

Lo stanziamento per le iniziative di promozione ed informazione economica risulta pari ad € **1.830.219,51**. Tale importo comprende le iniziative in dettaglio indicate:

	2024
	PREVENTIVO
	Iniziative
- Quote Associative	92.000,00
- Progetti 20% - Doppia transizione digitale ed ecologica - Costi esterni	98.178,03
- Progetti 20% - Doppia transizione digitale ed ecologica - Azienda speciale	61.000,00
- Progetti 20% - Doppia transizione digitale ed ecologica - Voucher	209.444,78
- Progetti 20% - Formazione lavoro - Costi esterni	34.759,34
- Progetti 20% - Formazione lavoro - Azienda speciale	18.300,00
- Progetti 20% - Formazione lavoro - Voucher	69.814,93
- Progetti 20% - Turismo - Costi esterni	34.145,79
- Progetti 20% - Turismo - Azienda speciale	36.600,00
- Progetti 20% - Turismo - Voucher	93.086,57
TOTALE	747.329,44
- Progetti 20% - Internazionalizzazione - Costi esterni	34.145,79
- Progetti 20% - Internazionalizzazione - Costi esterni	36.600,00
- Progetti 20% - Internazionalizzazione - Voucher	93.086,57
TOTALE	163.832,36
TOTALE INIZIATIVE OBIETTIVI STRATEGICI	911.161,80
- Potenziamento delle attività della Borsa Merci	40.000,00
- Contributo CESAN	320.000,00
- Progetto Organismo composizione crisi	30.000,00
- Innovazione servizi	50.000,00
- Iniziative di promozione e informazione economica	479.057,71
TOTALE COMPLESSIVO INIZIATIVE PROMOZIONALI	1.830.219,51

Il Collegio prende atto, altresì, che la previsione comprende uno stanziamento complessivo pari a € **320.000,00** per contributi all'Azienda speciale Cesan.



Ammortamenti e accantonamenti € 2.599.697,60

La voce comprende le quote di ammortamento dei beni ad utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Nello specifico:

- ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali (**€ 346.000,00**);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti (**€ 2.253.697,60**).

L'ammortamento dell'immobile di Via Protano 7 è stato calcolato con l'aliquota dell'1%, tenuto anche conto delle indicazioni di Unioncamere e della nota acquisita al protocollo camerale al n. 119489 del 27.11.2014 con la quale Tecnoservicecamere - società che ha progettato il fabbricato e seguito i lavori di realizzazione - ha valutato il presumibile utilizzo del bene per la durata di 100 anni e sul presupposto di una manutenzione efficiente. L'importo stanziato non comprende l'ammortamento della vecchia sede per il quale si ritiene di poter applicare il principio contabile n. 16 dell'OIC in base al quale è possibile interrompere l'ammortamento qualora il presumibile valore residuo del bene al termine del periodo di vita utile risulti uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Su richiesta del Collegio è stata fornita la valutazione di stima dell'Agenzia del territorio fatta in data 17/04/2019 per un importo pari a € 4.860.000,00 rispetto al valore residuo contabile pari a € 1.742.639,69 alla data del 31/12/2022.

Gestione finanziaria

Le entrate della gestione finanziaria sono costituite esclusivamente dagli interessi attivi sui prestiti concessi al personale pari ad **€ 12.000,00**. Gli oneri invece sono in prevalenza costituiti dagli interessi passivi sul mutuo con la Banca Monte Paschi di Siena per finanziare le spese necessarie alla costruzione della "Cittadella dell'Economia" ammontanti a complessivi **€ 142.470,95** ed **€ 3.500,00** per spese varie legate all'utilizzo della tecnologia Pos.

Piano degli investimenti

Nell'esercizio 2023, la Camera prevede di dare esecuzione ad interventi per un ammontare totale pari ad € 155.00,00 così composto:

1) Immobilizzazioni materiali:	€ 180.000,00
- Fabbricati	€ 30.000,00
- Attrezzatura non informatica	€ 65.000,00
- Attrezzatura informatica	€ 50.000,00
- Arredi e mobili	€ 35.000,00

2) Immobilizzazioni finanziarie: € 25.000,00

TOTALE INVESTIMENTI: € 205.000,00

Flussi Finanziari

Con riferimento alla previsione dei flussi finanziari per l'anno 2024, i relativi prospetti contabili riportano una previsione di entrata pari ad € 8.611.500,00 e una previsione di spesa complessiva di uscite pari ad €



9.037.310,30. La differenza, pari ad 426.110,30, sarà coperta con le disponibilità liquide dell'Ente di inizio anno, generando comunque un saldo positivo di cassa come dal seguente prospetto:

Saldo iniziale previsto di cassa al 01/1/2024:	€	7.700.000,00
Totale Uscite previste 2024	- €	9.037.310,30
Totale Entrate previste 2024	+ €	8.611.500,00
Saldo positivo di cassa	€	7.273.889,70

Relativamente al preventivo economico per l'anno 2024 dell'Azienda speciale CESAN, il Collegio non ha potuto prendere visione del Verbale dei Revisori e dei relativi dati di bilancio approvati dal Consiglio, in quanto non pervenuti.

Alla luce di quanto su esposto, nel ritenere valida la programmazione della Camera di Commercio per l'esercizio 2024 suggerisce all'organo competente di proseguire nel lavoro di monitoraggio delle spese.

In relazione a tutto quanto fin qui esposto, questo Collegio, per quanto di sua competenza, esaminate le singole poste del bilancio Preventivo 2024 unitamente ai documenti ad esso allegati, e tenuto conto della Relazione predisposta dalla Giunta con la richiamata delibera n. 85 del 12/12/2023:

- ritiene il documento in esame rispettoso dei criteri tecnico-contabili, tenuto conto del riscontrato profilo di attendibilità delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti;
- considera, altresì, i prospetti redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013, conformi ai criteri indicati nella nota Mi.S.E. n. 148123 del 12.09.2013 ai fini della riclassificazione del documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento 254/2005.

Per quanto sopra esposto verificato e tenuto conto di quanto innanzi descritto, il Collegio esprime:

parere favorevole

ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Camerale.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Componenti

Dott. Luigi Maida

Dott. Arturo Tauro

Il Presidente

Dott.ssa Raffaella Leone